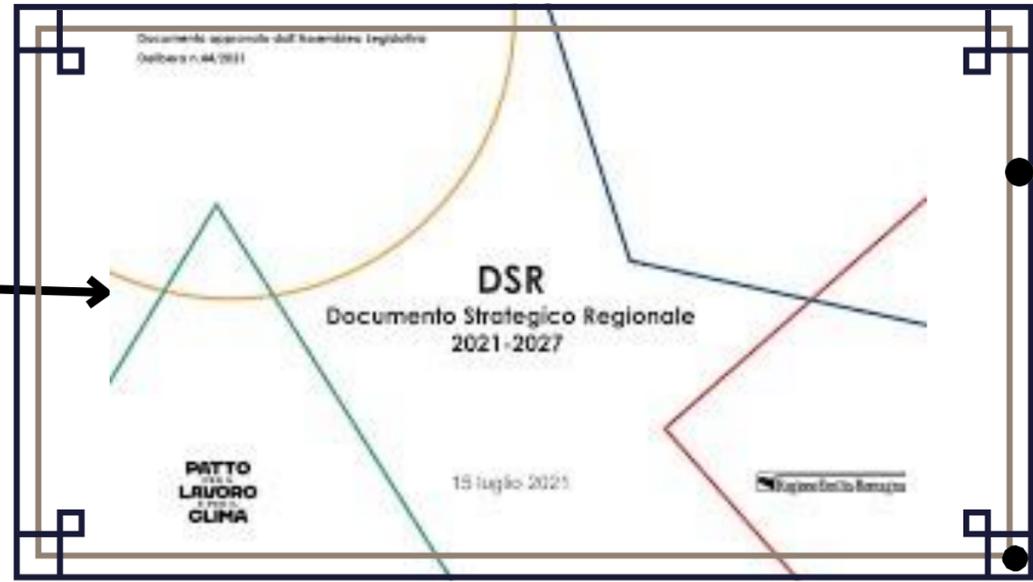


“Il contributo della CTE alle strategie integrate di coesione territoriale regionale: un focus sugli strumenti strategici di governance ATUSS e STAMI”

Caterina Brancaleoni, Responsabile Settore Coordinamento Politiche Europee, Programmazione, Riordino istituzionale e Sviluppo territoriale, Partecipazione, Cooperazione e Valutazione



Documento strategico Regionale



- 4 Sfide
- 112 Linee di intervento
- 4 processi trasversali

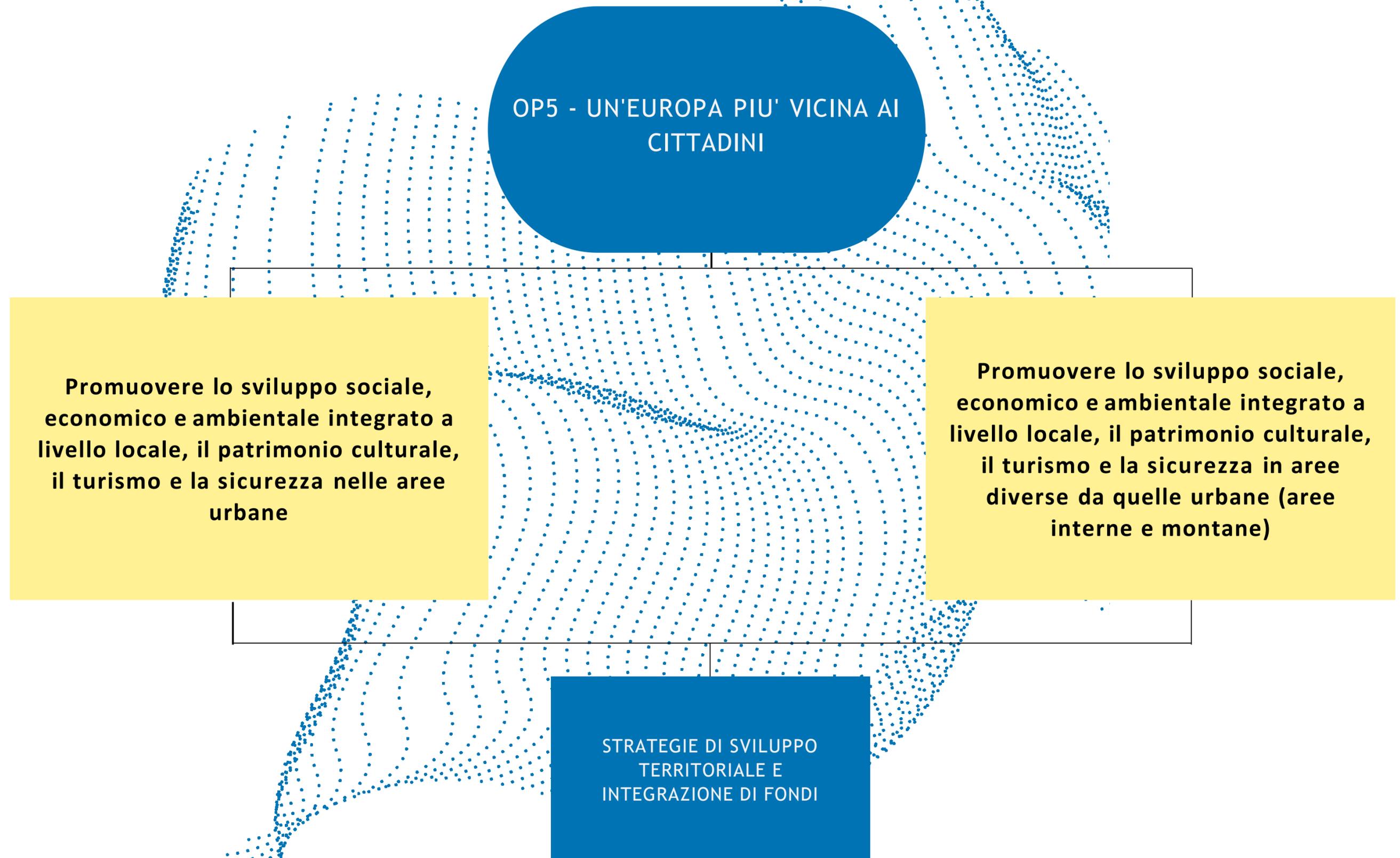


- Delinea la programmazione unitaria dei **fondi nazionali ed europei 2021-2027**
- Orienta la **programmazione operativa dei fondi** in relazione agli obiettivi del **Patto per il Lavoro e per il Clima**
- Rafforza l'approccio **Policy Mix** del sistema regionale per attrarre fondi.
- Prevede **Strategie Territoriali Integrate** condivise con gli **Enti Locali** per il raggiungimento di obiettivi comuni

Obiettivi politici e ambiti di intervento come da Accordo Partenariato 21-27

OP1 - Europa più intelligente						
Ricerca e innovazione	Competenze		Competitivá PMI		Digitalizzazioni	
OP2 - Europa più verde						
Efficienza Energetica	Energie Rinnovabili	Reti intelligenti	Cambiamento Climatico e Rischi	Gestione sost. Acque	Economia Circolare	Biodiversitá, infrastrutture verdi
OP3 - Europa più connessa						
Reti digitali		Reti TEN-T	Altre reti di Trasporto			
OP4 - Europa più sociale						
Occupazione	Inclusione sociale		Istruzione e formazione			
OP5 - Europa più vicina ai cittadini						
Sviluppo integrato in aree urbane			Sviluppo integrato in aree rurali e costiere (aree interne)			

OP5 - Europa più vicina ai cittadini (obiettivi specifici)



Le Strategie territoriali Integrate

La Coesione territoriale e le Strategie Integrate

Nuovo obiettivo di
Policy "Europa più
vicina ai Cittadini"

Realizzazione di Strategie
Territoriali Integrate, per lo
Sviluppo di Aree Urbane ed
Altre Aree

① Sviluppo Locale delle
Aree Urbane e delle
Altre aree

Agende trasformative urbane per
lo sviluppo sostenibile

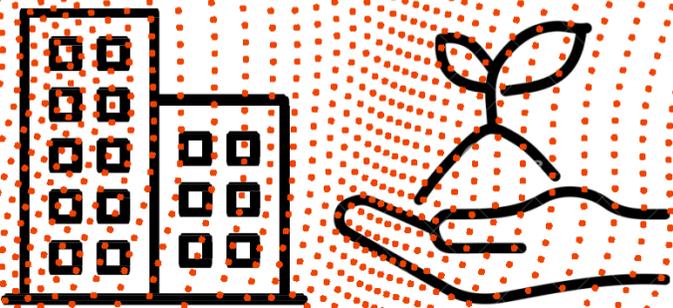
② Sviluppo Locale nelle
Aree Interne

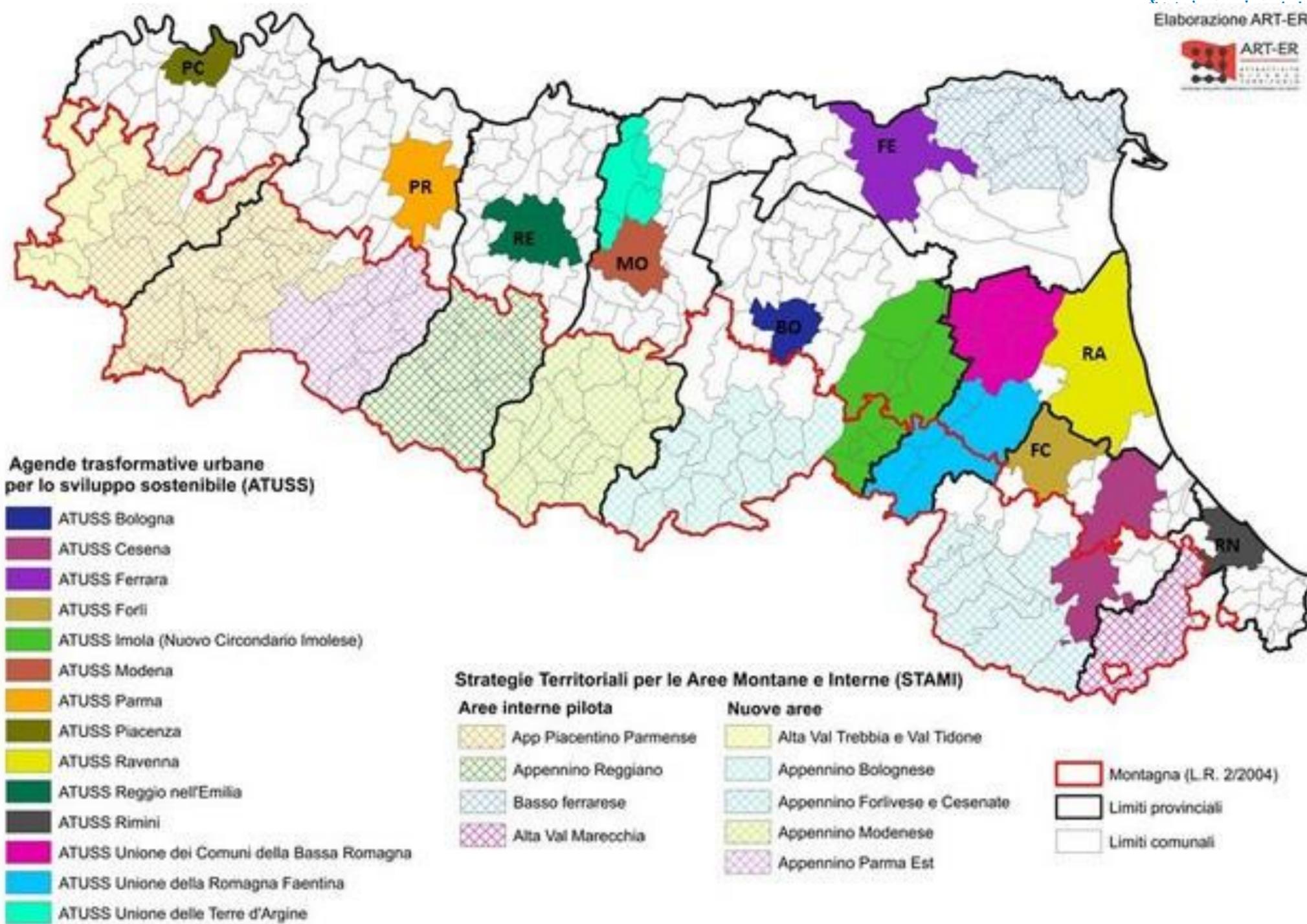
Le strategie territoriali integrate consentono:

① L'integrazione di risorse
**FESR, FSE+,
FEAMPA**
(Approccio Multifondo)

② Combinazione flessibile
di diverse priorità dei
fondi

Elenco delle aree territoriali eleggibili e degli indirizzi operativi
saranno definiti dalla giunta regionale, in coerenza con il DSR





Gli aspetti qualificanti delle STI sono

Concorso dei territori al raggiungimento degli obiettivi del Patto per il Lavoro e per il Clima

Protagonismo necessario degli Enti locali e delle comunità nella programmazione dei fondi europei

Governance multilivello e cooperazione istituzionale

Risorse OP5 come innesco di strategie più ampie e articolate

Protagonismo necessario degli Enti locali e delle comunità nella programmazione dei fondi europei





PERCHÉ?

- Mettere a sistema le **relazioni Regioni-Territori** (Città e Unioni Urbane) condividendo a livello istituzionale scelte per lo sviluppo al 2030
- Mobilitare le città per il raggiungimento degli obiettivi del **Patto per il Lavoro e per il Clima**



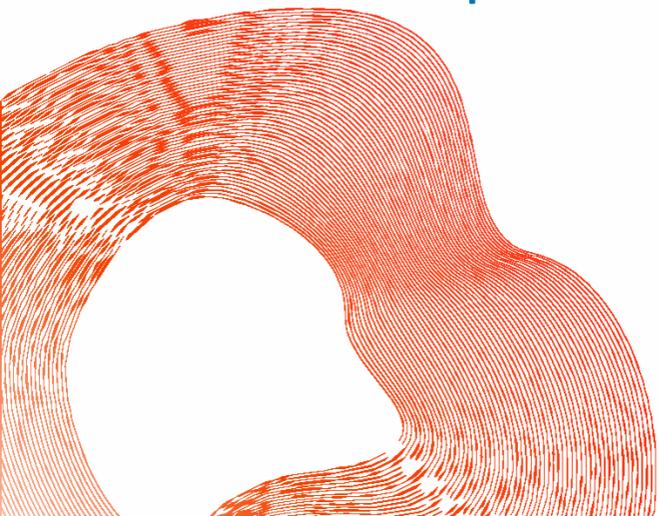
COME?

- Strumenti di governance multilivello per il raggiungimento di obiettivi comuni attraverso la **condivisione di risorse** e impegni, ricorrendo all'utilizzo dei fondi europei
- **Strategie territoriali integrate multi-obiettivo** (innovazione, ambiente, energia e clima, rigenerazione, casa, inclusione sociale, turismo/cultura) **e multi-fondo** (FESR, FSE+, FSC e altro)



DOVE?

- Città capoluogo
- Unioni di comuni mature (avanzate) che rispettano determinati requisiti (es. popolazione, funzioni associate e consolidata capacità istituzionale)





PERCHÉ?

- **Contrastare gli squilibri territoriali e demografici infraregionali sostenendo lo sviluppo produttivo e l'incremento dei servizi alle persone nelle aree fragili**
- **Sostenere il protagonismo degli Enti e delle comunità locali e rafforzare la capacità di programmazione territoriale**
- **Rafforzare la governance sovracomunale (Unioni di comuni e Province) e le relazioni Regione-Territori**
- **Declinare gli obiettivi del Patto per il Lavoro e per il Clima nei territori più fragili**



COME?

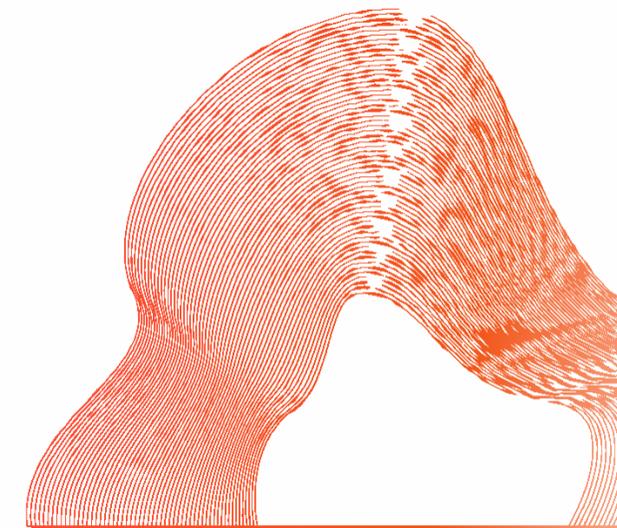
- **Condivisione Regioni-Territori per il raggiungimento di obiettivi comuni attraverso la condivisione di risorse e impegni, utilizzando i fondi europei**
- **STI multidimensionali** (servizi alle persone, sviluppo produttivo, rafforzamento associazionismo intercomunale) **e multi-fondo** (FESR, FSE+, FEASR, FSC e altro)
- **Supporto alla programmazione e attuazione delle STI per il rafforzamento delle capacità amministrative degli Enti Locali**



DOVE?

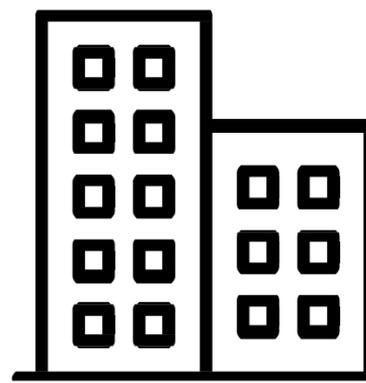
Aree montane e Basso Ferrarese:

- **4 aree interne pilota 2014-2020**
- **Nuove aree interne montane da perimetrare sulla base di indicatori di sofferenza demografica, sociale ed economica**



Tastiera dei Fondi (ATUSS)

Ambiti Prioritari ATUSS	FESR OP1	FESR OP2	FESR OP5	FSE OP4	FSC	PNRR	FONDI CTE	RISORSE LOCALI
Innovazione Trasformativa	X						X	X
Transizione Digitale	X					X	X	X
Transizione ecologica ed economia circolare		X			X	X		X
Cultura della sostenibilità				X		X	X	X
Rigenerazione Urbana		X	X		X	X	X	X
Progetti per rispondere ai nuovi rischi sociali			X	X		X		X
Progetti integrati per cultura ed industrie creative, turismo e commercio			X		X	X	X	X



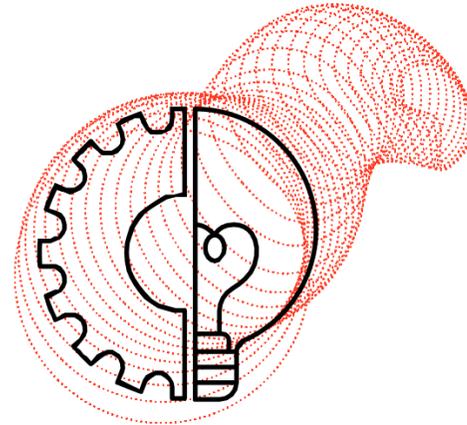
Tastiera dei Fondi (STAMI)

Ambiti Prioritari STAMI	FESR OP1	FESR OP2	FESR OP5	FSE OP4	FEASR FEAMPA	FSC	PNRR	FONDI CTE	SNAI	RISORSE LOCALI
Progetti di sviluppo e attrattività			X		X			X		X
Innovazione	X			X	X		X	X		X
Transizione Digitale	X						X	X		X
Transazione ecologica e servizi ecosistemici		X			X	X	X	X		X
Valorizzazione beni culturali e ambientali, turismo			X		X	X	X	X		X
Formazione e competenze				X				X		X
Servizio alla popolazione				X	X		X		X	X



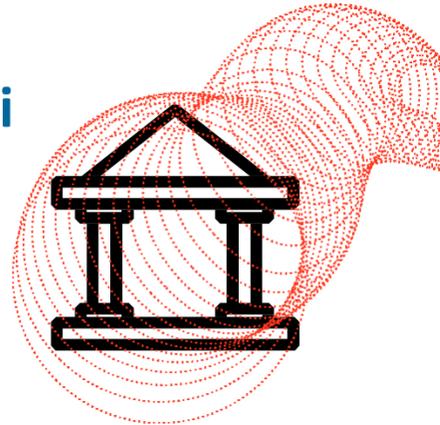
Innovazione:

- Introduzione di **soluzioni e approcci innovativi** (testing, sperimentazione, azioni dimostrative)
- Approfondimento reciproco e **scambio di buone pratiche**



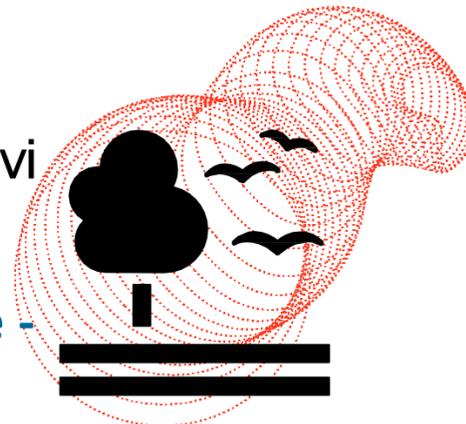
Capacità Istituzionale:

- Attuazione coordinata di **programmi e progetti complessi**
- **Capacity Building** - accrescere competenze (EELL, stakeholders)



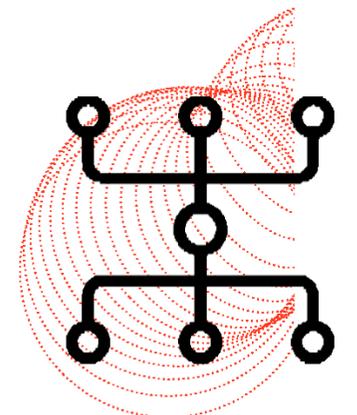
Scala territoriale d'intervento

- **Valorizzazione degli asset** (beni naturali e culturali, sistemi produttivi e capitale umana)
- **Focus locale e apertura transnazionale** - approccio flessibile
- Attivare **partnenariato locale**



Reti lunghe

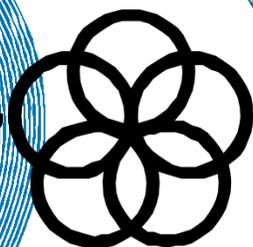
- **Creare o rafforzare reti** – temi sovranazionali
- **Azioni tra soggetti e operatori di Paesi diversi**



Le dimensioni del Valore aggiunto della CTE

Strategie Macroregionali:

- Contributi alla governance, all'attuazione dei Pilastri



Programmazione
2021-2027
OP5

Programmi
Nazionali
-
Programmi
Regionali

Capacità istituzionale:

- Approccio bottom up
- Partecipazione, istituzioni e organizzazioni

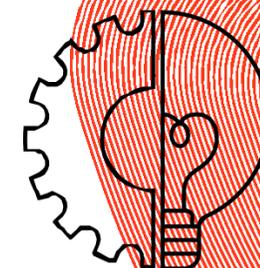


Capacità istituzionale:

- Attivazione spontanea di coalizioni locali

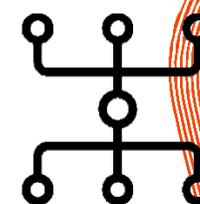


Innovazione



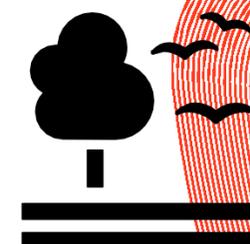
- Sperimentazione
- Fattibilità
- Progettazione

Reti lunghe:

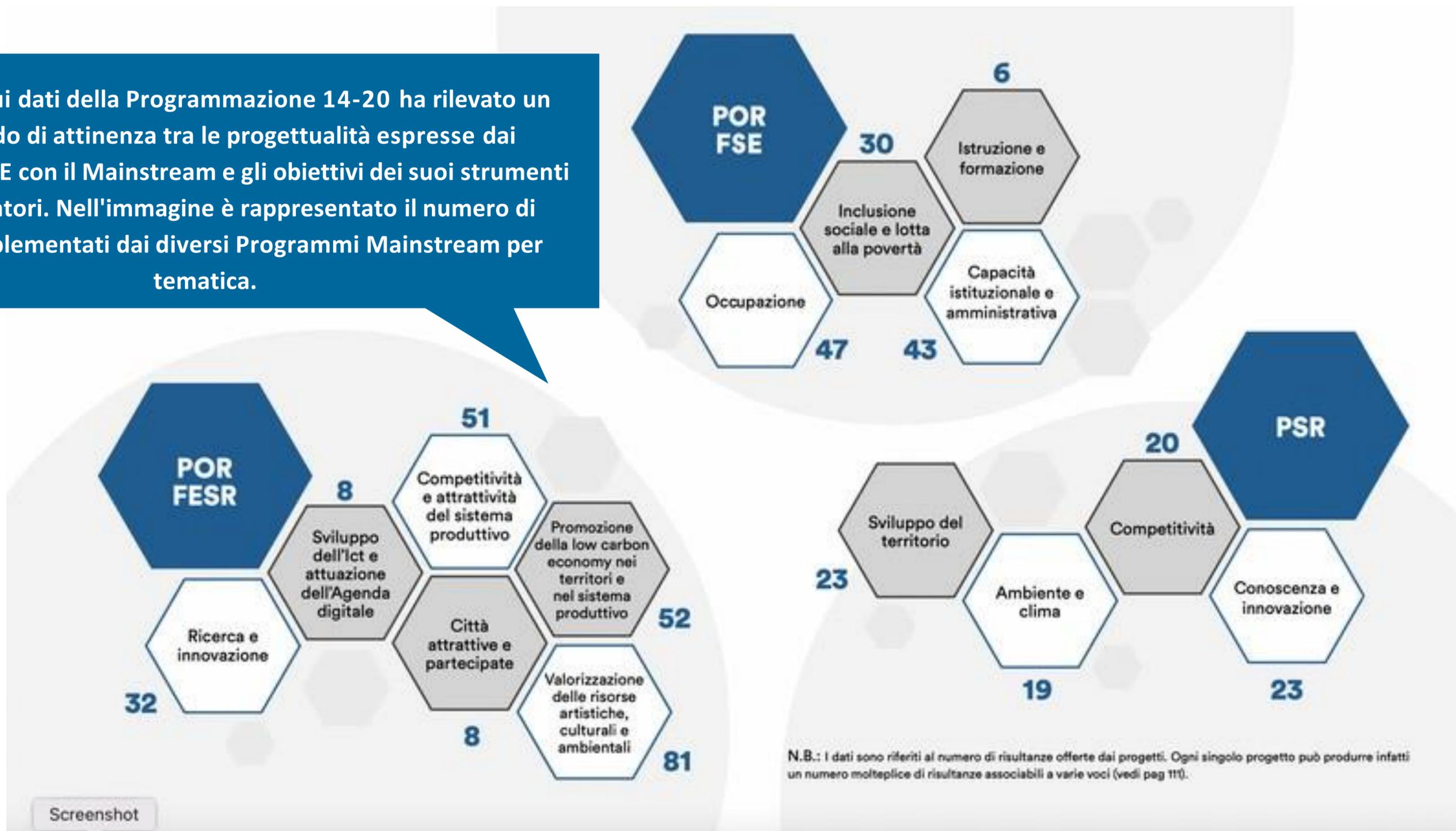


- Azioni cooperative tra soggetti localizzati in paesi diversi

- Scala territoriale (transcalarità)



L'indagine sui dati della Programmazione 14-20 ha rilevato un buon grado di attinenza tra le progettualità espresse dai Programmi CTE con il Mainstream e gli obiettivi dei suoi strumenti programmatori. Nell'immagine è rappresentato il numero di progetti implementati dai diversi Programmi Mainstream per tematica.



Screenshot

Grazie per l'attenzione



*Responsabile Settore Coordinamento Politiche Europee,
Programmazione, Riordino istituzionale e Sviluppo territoriale,*

Partecipazione, Cooperazione e Valutazione

<https://fondieuropei.regione.emilia-romagna.it>

Caterina Brancaleoni

Caterina.Brancaleoni@regione.emilia-romagna.it